



Il "Caccuri" a Gratteri «Mai smettere di lottare»

CACCURI (KR) - Con il libro «Fiumi d'oro. Come la 'ndrangheta investe i soldi della cocaina nell'economia legale», ed. Mondadori, Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, è il vincitore del Premio letterario Caccuri. Pari merito al secondo posto Ferruccio de Bortoli con «Poteri forti (o quasi)» edito da La nave di Teseo e Tiziana Ferrario con «Orgoglio e pregiudizi» edito da Chiarelettere.

La VII edizione del Premio Caccuri, organizzato nell'omonimo borgo della Sila crotonese, è stata contrassegnata dal dibattito sull'attualità: dalla parità di genere ai retroscena del potere. Si chiude

con la vittoria del volume del magistrato che promuove con forte convinzione la cultura della legalità e la lotta alla 'ndrangheta.

«Ho ricevuto molti premi - ha dichiarato Gratteri prima della volata finale a tre - ma quelli conferiti in Calabria hanno un sapore particolare. Ho deciso di rimanere in

questa terra per contribuire a migliorarla, a renderla più vivibile. E non mi sono mai pentito di averlo fatto. Credo in questa terra, nelle sue potenzialità, nelle sue risorse, nella sua voglia di lottare. Spesso un premio può riflettere questo stato d'animo, può interpretare la voglia di valorizzare il territorio, di premiare libri che hanno avuto il pregio di farsi leggere. Come direbbe Sartre, la scrittura è un atto incompleto, solo la lettura può perfezionarlo. Il premio Caccuri va oltre la Calabria, è un premio che ormai ha una valenza letteraria di livello internazionale.

*Nell'ultima serata intervenuti
Valter Longo e Massimo Cacciari*



Michele Cucuzza (a destra) insieme ai finalisti

le. Fiumi d'oro è un libro che abbiamo scritto pensando alla devastante presenza della 'ndrangheta in Calabria e nel mondo. L'essere stato selezionato per un riconoscimento così importante è motivo di grande soddisfazione. Ci onora e ci incoraggia a non smettere di lottare per una terra che amiamo e che vorremmo libera da ogni condizionamento».

Il prestigioso riconoscimento consiste in un premio in denaro, sponsorizzato da BPER (anche per gli altri due finalisti) e nella «Torre d'argento» forgiata dal maestro orafo Michele Affidato.

La serata conclusiva dell'evento, orga-

nizzata dall'Accademia dei Caccuriani, associazione di promozione culturale non profit, composta da quattrocento associati provenienti da tutta Italia e fondata da Adolfo Barone, Olimpio Talarico e Roberto De Candia, è stata condotta da Massimo Giletti e Roberta Morise. Ospiti Valter Longo con il suo «Alla tavola della longevità» (Editore Vallardi A.), intervistato da Liliana Di Donato, e Massimo Cacciari, intervistato da Maria Rosaria Gianni. In chiusura lo show satirico dell'imitatrice Gabriella Germani con una ricca galleria di imitazioni delle protagoniste della politica.

LA MANIFESTAZIONE



Massimo Giletti a Serreinfestival

“L'altra” Calabria raccontata da Serreinfestival

di BIAGIO LA RIZZA

IL “SERREINFESTIVAL” accende i fari su un'altra Calabria: “Tanti problemi, ma ci sono le energie per ripartire”. Detto da lui ha avuto un effetto un po' diverso, tanto che il pubblico ha accennato un applauso liberatorio. Quella frase che siamo abituati a ripetere stancamente (“il territorio è bellissimo, ma le strade per avviarci...”), con cui ha esordito Massimo Giletti sul palco del “Serreinfestival” è stata quasi riassuntiva di un'intera serata impostata secondo lo schema della tavola rotonda moderata dal giornalista de “La7”, che ha privilegiato interventi brevissimi atti a trasmettere frammenti di conoscenze ed esperienze.

Al centro del dibattito non c'è stato un argomento specifico, ma tanti schizzi della realtà calabrese. Non necessariamente problemi, ma anche ipotesi di soluzioni e prospettive di sviluppo. Ed inoltre: potenzialità inespresse, vizi e virtù calabresi, casi di eccellenze spesso sottovalutati dalla stessa comunità locale, esigenza di fare rete e mettersi in carreggiata per poter competere. Il microfono è passato nelle mani del presidente del Consiglio regionale Nicola Irto, dell'ex presidente della Regione Agazio Loiero, dei giornalisti Pasquale Motta e Concetta Schiarioti, del segretario regionale della Cisl Francesco Cavallaro, dell'imprenditrice Filomena Greco, del presidente regionale di Coldiretti Pietro Santo Molinaro, del direttore artistico del festival Armando Vitale e del già deputato Bruno Censore. Quest'ultimo ha precisato che “il festival è un atto di amore per la Calabria” e che l'obiettivo è quello di “valorizzare il territorio”.

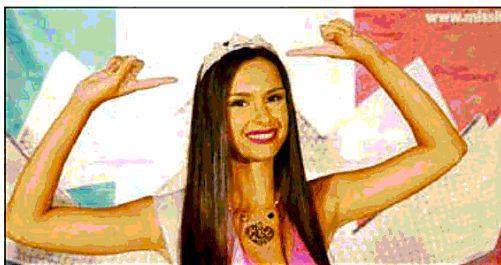
Nel primo blocco è stato affrontato il tema dell'accoglienza con particolare riferimento al “modello Riace”: soprattutto Loiero è andato a fondo della questione concentrandosi sulla figura del sindaco Mimmo Lucano possessore di quel “senso di fratellanza ormai disperso” e “persona povera” che, da “utopista”, si è scontrata con la complessità formale del sistema. Bordate alla Lega: “Ha creato stereotipi drammatici”. Poi il discorso è ricaduto sui rapporti fra politica e criminalità, sulla sanità, sull'utilizzo dei fondi europei, sulla burocrazia da rinnovare, sulla viabilità, sui referendum di Lombardia e Veneto che rischiano di “toglierci risorse vitali”. La necessità di “incidere sulla scelta fra l'andare e il restare in Calabria” sollevata da Irto ha riavviato i commenti sull'emigrazione. In serata, molto apprezzato lo spettacolo condotto da Sebastiano Somma e dedicato a Lucio Dalla e Lucio Battisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ VERSO MISS ITALIA Giuliana Panzino eletta a Malvito La Valle dell'Esaro ha la miss

COSENZA - È Giuliana Panzino (con il numero 7), Miss Valle dell'Esaro Calabria 2018, eletta nella tappa che si è svolta Malvito, nel Castello Normanno Longobardo, e si qualifica per le prefinali nazionali di Miss Italia. La fascia è stata assegnata per la prima volta nella storia del concorso di Miss Itala in Calabria in una serata voluta fortemente dall'amministrazione comunale di Malvito e dalle Tenute Mirabelli.

Giuliana ha 19 anni (è alta 1.75), e vive a Catanzaro Lido, dove si è appena diplomata al Liceo delle Scienze umane e dove coltiva una grande passione per il cinema. «Mi piace guardare molti film per apprezzarli sia dal punto di vista tecnico, sia per la scenografia che per i dialoghi - racconta la prima Miss Valle dell'Esaro Calabria della storia del concorso - Partecipo a Miss Italia per realizzare questo grande sogno che ho sin da piccola ma anche per vedere la televisione da un punto di vista differente non più tecnico ma personale che mi ha molto emozionata».



Giuliana Panzino, appena eletta Miss Valle dell'Esaro

«Voglio ringraziare il sindaco Pietro Amatuzo e tutta l'amministrazione comunale di Malvito per averci ospitato ancora una volta. Un ringraziamento speciale va al consigliere comunale Andrea De Iacovo che più di tutti si è speso per portare nuovamente in questo bellissimo Castello Miss Italia in Calabria e dove viene assegnata la prima fascia Miss Valle dell'Esaro Calabria. Un altro affettuoso grazie va ad Alfonso Mirabelli delle Tenute Mirabelli e a sua moglie, l'imprenditrice Rossella Arturi, che con l'azienda di famiglia seguono e sosten-

gono Miss Italia in Calabria e la nostra agenzia», è il commento prima del verdetto di Linda Suriano della Carlifashionagency.

La serata di Malvito, tappa delle selezioni organizzate dall'agenzia Carlifashionagency diretta da Linda Suriano (che è anche direttore artistico della kermesse), è stata condotta da Larissa Volpentesta e ha visto in giuria 1'esperto di Fondi strutturali europei Giovanna Martire che ha svolto il ruolo di presidente, il segretario Marco

Tiesi speaker radiofonico seduto vicino al collega Franchino Perri; le giornaliste Carla Monteforte e Raffaella Salamina che è anche la conduttrice delle serate di Miss Italia in Calabria oltre che coordinatrice dell'ufficio stampa; l'imprenditrice Rossella Arturi delle Tenute Mirabelli; Amedeo Turano vicesindaco di Malvito; Roberto Iannello assessore comunale al Bilancio; Walter Maccari capogruppo di maggioranza; per Miluna Arianna Russo della Gioielleria Russo e Giorgio Malizia influencer ed esperto di stylist.